



AZIONE GAL: Sostegno alle Generazioni di Soluzioni Innovative Attraverso l'Utilizzo di Ambienti di Innovazione Aperta come i Living Lab CLLD - Azione Territorializzata (FESR)

Azione FESR Sicilia 2014/2020: 1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs

AVVISO PUBBLICO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
per l'adesione e la raccolta di contributi per la realizzazione
del Living Lab del GAL ETNA



Premesso che il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 è stato adottato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii.;

Visto l'Asse Prioritario 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del PO FESR Sicilia 2014/2020, e, in particolare, l'Azione 1.3.2 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab";

Considerato che l'Azione 1.3.2 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab" prevede, tra l'altro, interventi da realizzarsi attraverso procedure territorializzate per Aree Interne [Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)] e Community Led Local Development (CLLD);

Considerato, altresì, che i documenti di Strategia CLLD hanno definito, con riferimento all'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020, una scheda tecnica - di cui al Piano di Azione Locale (PAL) approvato - che ha come oggetto l'attivazione di uno o più Living Lab su alcuni specifici ambiti selezionati della Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014-2020 - S3 Sicilia, in coerenza con i fabbisogni del contesto locale;

Considerato che con il D.D.G. n. 4268/6S del 24 dicembre 2019 sono state approvate le Linee Guida Living Lab per la procedura Community Led Local Development (CLLD) per la presentazione dei progetti a valere sull'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 3055/6S del 30 dicembre 2020 con il quale è stata approvata la "Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull'Azione 1.3.2 Living Lab – strumento Community Led Local Development (CLLD)" a valere sull'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e le Linee Guida Living Lab per la procedura Community Led Local Development (CLLD) in sostituzione delle precedenti approvate con D.D.G. n. 4268/6S del 24/12/2019;



Visto il D.D.G. n. 78/6S del 09 febbraio 2021 con il quale si è proceduto alla revoca del D.D.G. 3055/6S del 30/12/2020 e alla contestuale approvazione della Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull'Azione 1.3.2 Living Lab - strumento Community Led Local Development (CLLD) a valere sull'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, e aggiornamento delle correlate Linee Guida per la procedura Living Lab - Community Led Local Development (CLLD) in sostituzione delle precedenti approvate con D.D.G. n. 4268/6S del 24/12/2019, entrambi i documenti opportunamente modificati e integrati;

Vista la chiamata a progetto di cui alla circolare allegata al D.D.G. n. 78/6S del 09 febbraio 2021, ed i termini di proroga al 30 settembre 2021 della medesima, riportati nella nota prot. 29572 del 25/06/2021 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive - Servizio 6.S - Unità Tecnica di coordinamento della Strategia Regionale dell'Innovazione;

Vista la dotazione finanziaria prevista nel PAL del GAL Etna di Euro 700.000,00 così come riportata nell'Allegato A al D.D.G. 78/6S del 09/02/2021;

Dato atto che il Comune di Paternò è stato individuato come Soggetto capofila dei comuni aderenti al GAL Etna, per partecipare alla chiamata a progetto di cui alla circolare allegata al D.D.G. n. 78/6S del 09 febbraio 2021, T.D. n. 1540835;

Considerato che il GAL Etna, per l'attuazione del PAL, ha la necessità di avviare una consultazione con gli stakeholder del territorio per la realizzazione di un Living Lab dei cosiddetti attori della Quadrupla Elica.

Per quanto visto e considerato, è indetto il seguente



AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE E LA RACCOLTA DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL LIVING LAB DEL GAL ETNA

1. PREMESSA

Il progetto “Living Lab GAL Etna” è finalizzato alla costituzione di un LIVING LAB, che rappresenta un importante strumento di applicazione del modello di innovazione basato sul coinvolgimento degli utenti, un ecosistema per la sperimentazione e la co-creazione con utenti reali in ambienti di vita quotidiana, nei quali gli utenti finali, insieme ai ricercatori, alle aziende e alle istituzioni pubbliche, esplorano, progettano e validano congiuntamente prodotti, servizi, soluzioni e modelli di business nuovi e innovativi, fornendo feedback importanti per la loro messa a punto e successiva commercializzazione.

Questo approccio al ciclo di vita del prodotto/servizio ha innovato la distinzione tradizionale di ruoli e funzioni tra il produttore (o fornitore) e l'utente (o cliente) permettendo la co-creazione (di un prodotto o servizio) il cui risultato è frutto della cooperazione tra utenti finali e gli altri stakeholder in un comune ambiente di prototipazione.

1.1 Cosa sono i Living Lab

L'innovazione è un processo aperto e collaborativo che non si esaurisce all'interno dell'impresa, ma coinvolge, in maniera attiva, una pluralità di soggetti.

Nell'ambito di questo modello di innovazione (*open innovation*), il ruolo degli utilizzatori assume un'importanza crescente e la chiave del successo è strettamente connessa alla capacità di individuare i bisogni degli utenti e all'abilità di tradurli in caratteristiche tecnico/funzionali di nuovi prodotti e servizi.

Il coinvolgimento degli utenti nel processo innovativo rende infatti l'innovazione più orientata ai bisogni reali e consente di:

- superare il gap esistente tra il prodotto e le aspettative dei beneficiari;
- risparmiare tempo e risorse (legate al progressivo perfezionamento dell'idea innovativa);
- ridurre il rischio di fallimento;
- semplificare ed accelerare l'introduzione del prodotto nel mercato;
- stimolare il management a focalizzarsi sull'attività innovativa, rendendo il processo di sviluppo più rapido.



Secondo la definizione di Living Lab della rete europea dei Living Labs (ENoLL) un Living Lab è un **“ambiente di innovazione aperta, in situazioni di vita reale, nel quale il coinvolgimento attivo degli utenti finali permette di realizzare percorsi di co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali”**.

In questo scenario il Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana con D.D.G. nr. 78/6S del 09.02.2021 ha emanato la Circolare di chiamata a progetto e le **Linee Guida per la progettazione e realizzazione dei Living Lab finanziati attraverso il P.O. FESR SICILIA 2014-2020, azione 1.3.2 Living Lab - Strumento Community Led Local Development (CLLD)**.

Il Living Lab è un **ecosistema centrato sugli utenti (user-centered)**, aperto all'innovazione, spesso operante in un preciso contesto territoriale **volto ad integrare le attività di ricerca e i processi di innovazione locali concorrenti in situazioni di vita reale, all'interno di un partenariato pubblico-privato in grado di coinvolgere direttamente il più elevato numero di persone e di utenti**. Questo approccio al ciclo di vita del prodotto/servizio ha innovato la distinzione tradizionale di ruoli e funzioni tra il produttore (o fornitore) e l'utente (o cliente) permettendo **la co-creazione (di un prodotto o servizio) il cui risultato è frutto della cooperazione tra utenti finali e gli altri stakeholders in un comune ambiente di prototipazione**.

Il Living Lab (LL) è dunque un'aggregazione tra enti pubblici, grandi e piccole imprese dell'ICT, università, centri di ricerca e gruppi di cittadini, un'infrastruttura per la sperimentazione di innovazioni e nuove tecnologie sostenibili, in condizioni reali in un contesto geografico circoscritto e in un arco di tempo limitato, con l'obiettivo di comprendere le modalità d'uso, di testarne la realizzabilità ed il grado di utilità per gli utenti finali, siano essi cittadini, imprese, etc..

In altri termini, un LL è **sia uno spazio di innovazione che un approccio innovativo che applica i principi dell'open innovation allo sviluppo di percorsi di co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali**. Lo scopo del LL è quindi quello di stimolare l'innovazione trasferendo la ricerca dai laboratori in contesti di vita reale di città e regioni dove i cittadini e gli utenti sono invitati a cooperare con ricercatori, sviluppatori e progettisti per contribuire al processo innovativo nel suo insieme.



1.2 Il Living Lab GAL Etna

Partendo dagli elementi chiave indicati nelle suddette Linee Guida per la progettazione e realizzazione dei Living Lab, **il GAL Etna propone un approccio Living Lab:**

- **calato nel contesto di riferimento**, perché fondato sulla piena consapevolezza dei punti di forza e di debolezza, delle criticità e delle opportunità del territorio in cui insiste
- **rispondente agli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo** riuscendo a far convergere su quegli obiettivi una nuova metodologia che funga da sprone all'attività coordinata mettendo a sistema, come da indicazione del SSLTP, i comparti economici maggiormente promettenti e puntando alla loro innovazione sistemica;
- **rispondente agli obiettivi della S3 Sicilia**, che suggerisce di convogliare lo sforzo in termini di innovazione negli ambiti economici trainanti utilizzando le leve della tecnologia (KETs), dell'open innovation e degli asset territoriali secondari per consentire una risposta veloce ed efficace ai bisogni che dal territorio emergono. Ancora, la modalità e gli interventi *diffusion oriented* saranno volti alla creazione di un ecosistema locale innovativo incentrato sulla capacità del contesto di offrire soluzioni smart e sulla stimolazione di un nuovo tessuto produttivo *innovation based* (obiettivo 2 S3). Attività di formazione specialistica e informazione saranno presenti e sostanziali incrociando così anche l'obiettivo 3 della S3 Sicilia;
- **inclusivo e partecipativo** perché anche in quanto spazio fisico agisce da catalizzatore delle migliori risorse del territorio del GAL, innescando meccanismi di collaborazione intergenerazionali, intersettoriali e interterritoriali orientati al risultato, da un lato coinvolgendo nella quadrupla elica e nel percorso del Living Lab ogni soggetto (pubblico o privato) che ambisca a farne parte, conferendo pari dignità ad ognuno e contribuendo alla migliore espressione di ciascuno e, dall'altro, valorizzando e supportando le risorse associative e il capitale umano attivo già esistente;
- **orientato ad obiettivi prioritari**, qual è quello dell'innovazione del comparto agroalimentare, con potenziali importanti ricadute positive dirette in termini economici e sociali e possibili *spillover* verso il settore manifatturiero, verso la valorizzazione e fruizione dei beni culturali e ambientali, verso forme di turismo sostenibile, relazionale, integrato.

Il Living Lab GAL Etna sarà quindi uno spazio di innovazione aperta destinato ad accelerare processi economici e sociali a partire dal settore agroalimentare attraverso



l'uso della tecnologia, dell'open innovation, degli asset territoriali, dei partenariati trasversali e in ottica circolare.

Il Living Lab favorirà il potenziamento progressivo e collettivo di capacità di dialogo e ascolto attraverso un uso intelligente e sostenibile degli ambienti di innovazione aperta, ambienti favorevoli all'innovazione in cui gli innovatori, con particolare riguardo ai giovani, possano trovare uno spazio anche fisico che consenta lo sviluppo di nuove idee e soluzioni innovative.

Maggiori informazioni sono disponibili nei seguenti allegati al presente Avviso:

- 1) Allegato 1: Linee guida per la procedura Living Lab - Community Led Local Development (CLLD) pubblicate con la Circolare (allegata al D.D.G. n. 78/6S del 09 febbraio 2021) di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 Living Lab - strumento Community Led Local Development (CLLD). L'allegato 5 di tali Linee guida riporta la bozza di accordo che dovrà essere sottoscritto dai componenti della Quadrupla Elica.
- 2) Allegato 2: Progetto di massima Living Lab Etna

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Attraverso il presente avviso il GAL Etna intende raccogliere adesioni e contributi rispetto alla realizzazione di un Living Lab attraverso la misura del PO FESR 1.3.2 contenuta nel PAL. Si invitano pertanto i soggetti appartenenti alla cosiddetta "Quadrupla Elica", cioè le Pubbliche Amministrazioni, le istituzioni locali, le Fondazioni, le Università, le imprese, la società civile, gli enti del terzo settore, le associazioni, il sistema della ricerca, a manifestare interesse a:

- partecipare all'iniziativa e alla successiva attività di progettazione partecipata e collaborativa;
- apportare il contributo di idee e di conoscenze utili e necessarie alla definizione dei contenuti del progetto esecutivo dell'intervento Living Lab;
- impegnarsi alla realizzazione di attività e servizi previsti dal Living Lab sottoscrivendo un apposito protocollo d'intesa;
- partecipare alla eventuale progettazione esecutiva.

La Progettazione esecutiva del programma di lavoro del Living Lab descriverà:



- la coerenza con gli ambiti di innovazione S3 prescelti ed i correlati sub-ambiti;
- individuazione del soggetto capofila;
- il fabbisogno da soddisfare;
- il ruolo strategico della metodologia Living Lab nel soddisfacimento del bisogno;
- il programma di lavoro del Living Lab attraverso una puntuale:
 - illustrazione delle soluzioni individuate rispondenti all'esigenza manifestata attraverso l'applicazione di una o più KETs;
 - illustrazione logica dell'intervento (risultati attesi, obiettivi, individuazione strumenti e risorse);
 - descrizione delle singole attività previste dal progetto, illustrando per ciascuna fase del programma di lavoro il contributo, il ruolo e le rispettive responsabilità di ciascun soggetto nella realizzazione delle attività;
 - individuazione degli strumenti e delle attrezzature necessarie per le attività del progetto;
 - illustrazione delle professionalità da impegnare, indicando per ciascuno le competenze specialistiche, l'expertise e il know how tecnico specialistico apportato al progetto;
 - illustrazione delle possibili ricadute positive dell'intervento sul territorio e sulla comunità;
 - redazione del piano di comunicazione e diffusione dei risultati della ricerca;
 - definizione del budget e cronoprogramma del progetto.

Il Soggetto Capofila, individuato a seguito di un percorso concertativo avviato successivamente alla scadenza del presente Avviso, unitamente al raggruppamento temporaneo (di cui all'Accordo/Protocollo d'Intesa) presenterà al Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana il Progetto Esecutivo per la verifica dei criteri di ammissibilità specifici, dei requisiti del soggetto proponente e dei requisiti del progetto/operazione secondo quanto indicato nelle Linee Guida Living Lab – Allegato B al DDG n. 78 del 09/02/2021 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive.

Il Soggetto Capofila sarà responsabile della gestione del Living Lab e ne assumerà la direzione, il monitoraggio delle attività e ne valuterà i risultati, in termini di azioni comuni svolte. L'Accordo/Protocollo d'Intesa e quindi i soggetti che lo compongono contribuiranno a rappresentare le competenze distintive chiave del territorio del GAL, quali attori che possano concretamente costruire e supportare il Living Lab.



3. DESTINATARI DELL'AVVISO

Il Living Lab prevede il coinvolgimento, secondo quanto previsto dagli Allegati A e B al DDG n. 78 del 09/02/2021 e relative circolari del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, in forma partenariale, dei soggetti della “Quadrupla Elica” (Pubblica amministrazione, Fondazioni, Università, Organismi di ricerca, Enti e associazioni no profit, Distretti, Incubatori, PST, Istituti scolastici, Imprese, Società civile, Sistema della ricerca), in qualità di sottoscrittori dell'accordo di partenariato del Living Lab “Accordo/Protocollo di Intesa fra soggetti della quadrupla elica”. I beneficiari/destinatari sono pertanto soggetti che svolgono attività ed hanno finalità statutarie coerenti ed in linea con azioni, obiettivi e finalità riportati in premessa.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo previsto dal PAL del GAL Etna è di € 700.000,00.

5. TERMINE DI SCADENZA

Il presente avviso avrà validità dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito del Comune di Paternò (in quanto Soggetto capofila dei comuni aderenti al GAL Etna, per partecipare alla chiamata a progetto di cui alla circolare allegata al D.D.G. n. 78/6S del 09 febbraio 2021) e il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse è fissato per il **03 Settembre 2021 entro le ore 18:00**.



6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti della “Quadrupla Elica” interessati dovranno comunicare la propria manifestazione di interesse utilizzando il **Modulo di manifestazione di interesse (Allegato 3) compilato e sottoscritto dal Legale rappresentante**, allegando inoltre la **Scheda per la proposta delle attività del Living Lab (Allegato 4)** e un **documento di identità** in corso di validità del Legale Rappresentante. La documentazione dovrà essere **inviata esclusivamente mezzo PEC all’indirizzo: ass.segreteria@cert.comune.paterno.ct.it** riportante in oggetto la dicitura **“Manifestazione di interesse per il Living Lab GAL Etna”**.

Il presente Avviso ha mero scopo ricognitivo e la presentazione della manifestazione d'interesse potrà favorire la mappatura dei soggetti interessati alla partecipazione di tale iniziativa senza che ne consegua alcun diritto a favore del soggetto richiedente. Le manifestazioni di interesse saranno selezionate, ad insindacabile giudizio del GAL, in relazione alla coerenza della proposta presentata con la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) GAL Etna e con i criteri di valutazione previsti dalla circolare del Dipartimento Attività Produttive.

Inoltre, il GAL Etna si riserva la facoltà di escludere domande di partecipazione presentate da parte di soggetti che non presentino coerenza con le finalità dell’Avviso e delle Linee Guida Living Lab CLLD - Allegato B al DDG n. 78 del 09/02/2021. Per le suddette finalità il GAL Etna potrà avvalersi di Criteri di Selezione misurabili del tipo:

- motivazione della richiesta di adesione (attinenza con la SSLTP elaborata dal GAL);
- contributo specifico che si intende apportare al perfezionamento del bisogno individuato;
- attività ed esperienza del candidato con riferimento allo sviluppo territoriale, all’utilizzo della metodologia della leadership orizzontale, all’innovazione ed alla creatività nell’ambito S3 individuato (eventuali attività e/o ricerche svolte e pubblicazioni nel campo delle scienze del territorio, dell’economia innovativa e delle nuove competenze lavorative);
- contributo che si intende apportare nella messa a punto e nell’attuazione di soluzioni innovative, know-how tecnico specialistico, know-how metodologico etc.;
- disponibilità di competenze specialistiche, in termini di risorse umane, nell’ambito prescelto;
- impegno a garantire la sostenibilità del progetto dopo l’esaurimento delle risorse finanziarie (anche attraverso la disponibilità di competenze e conoscenze);
- capacità economico-finanziaria (per il soggetto che si candida come capofila).



Al termine della raccolta ed esame delle manifestazioni di interesse pervenute, i soggetti individuati saranno contattati e informati circa i tempi e le modalità della prima convocazione utile del gruppo di lavoro stesso, attraverso l'indirizzo PEC indicato nel modulo di presentazione.

7. PUBBLICITÀ

Al fine di consentire una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione previste nel presente avviso si attueranno forme di pubblicità sul sito internet del GAL Etna e del Comune di Paternò, oltre che all'Albo Pretorio dei Comuni aderenti. I dati che entreranno in possesso del GAL Etna, a seguito del presente avviso, verranno trattati nel rispetto del regolamento UE n. 679/2016 sulla Privacy e del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni del D.lgs. n.101/2018.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Per la presente procedura, responsabile del procedimento è l'Arch. Domenico Benfatto. Per informazioni e chiarimenti circa la presente procedura ci si potrà rivolgere al RUP scrivendo al seguente indirizzo e-mail: benfatto@comune.paterno.ct.it.

Paternò, 13/08/2021

Il Responsabile del Procedimento